



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 3 aprile 2013, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Dirigente della Divisione VIII della Direzione Generale delle relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro Dr. Giuseppe Sapio, assistito dalle Dr.sse Francesca Cirelli e Maria Cristina Gregori - si è tenuta una riunione tra:

- TELECOM ITALIA SPA rappresentata dai dott.ri Maurizio Gelletti, Mario Iannaccone e Paolo De Paola, con l'assistenza di Unindustria Confindustria Roma in persona dei dott.ri David Delli Iaconi e Susanna Selva .

E

- SLC CGIL, FISTEL CISL e UILCOM UIL nazionali rispettivamente in persona dei Sigg.ri Sigg. Riccardo Saccone, Giancarlo Mauro e Giuseppe Gozzo unitamente ad una rappresentanza delle RSU delle sedi interessate nelle persone dei Sigg. Pier Angelo Camponeschi, Maurizio Ariemma, Antonio Picheca e Maurizio Patti

PREMESSO CHE:

- nei mesi di febbraio e marzo 2013 Telecom Italia S.p.A. ha illustrato alle Organizzazioni Sindacali, nel corso di specifici incontri, lo scenario macroeconomico delle TLC caratterizzato, anche per Telecom Italia S.p.A., da un costante andamento di riduzione di volumi e di ricavi;
- le Parti intendono richiamare i contenuti dell'accordo sottoscritto il 27 marzo 2013 in Roma, nel quale sono stati definiti gli strumenti per la gestione delle ricadute sui livelli occupazionali;
- nel corso di tali incontri, Telecom Italia S.p.A. ha indicato le situazioni di eccedenza di personale derivanti:

- per le funzioni di Staff: dall'ottimizzazione dell'incidenza dell'organico delle staff impegnate in attività di indirizzo e controllo rispetto alla contrazione complessiva delle risorse dedicate alle gestione delle attività di business;
- per la Divisione Caring Services: dalla riduzione delle chiamate, delle attività di back-office e di gestione del credito, dovute alla diminuzione della base clienti, cui si aggiunge una maggiore propensione della clientela ad utilizzare il self caring (Web) ed i sistemi automatici di risposta (IVR);
- per le funzioni Commerciali: dalla riduzione della base della clientela derivante dai fattori di competitività nel mercato domestico, dalla contemporanea contrazione dei volumi della domanda e della spesa da parte dei clienti e dalla pressione dei



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

competitor sui prezzi che riduce l'area di marginalità, generandosi con ciò la necessità di razionalizzare le strutture operative;

- per le funzioni di Technology: dalla contrazione dei volumi di delivery e assurance e il conseguente minor impegno per le attività ad esse correlate, dalla semplificazione dei processi operativi, dalla maggiore propensione della clientela ad utilizzare canali not human per assistenza tecnica telefonica, dall'ottimizzazione degli strumenti di diagnostica dei domini di rete, dall'ottimizzazione dello span of control per il ruoli di coordinamento e dalla razionalizzazione delle attività indirette, con particolare riguardo alle attività di governo ed alle attività operative;
- le Parti si sono incontrate per ricercare ogni possibile soluzione volta a ridurre l'impatto sociale derivante dalla necessità di riduzione di personale scaturente dalle motivazioni di cui sopra;
- nell'ambito di tali incontri è stata ravvisata la possibilità di contenere il ricorso alla mobilità di cui alla legge n° 223 del 1991 attraverso l'attivazione di forme di contrazione e/o ripartizione dell'orario di lavoro;
- Telecom Italia S.p.A. applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di Telecomunicazione del 23 ottobre 2009, nonché la contrattazione aziendale di cui all'Accordo del 14 maggio 2008 e le ulteriori intese tempo per tempo vigenti.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE.

In relazione a quanto previsto nell'accordo del 27 marzo 2013, sopracitato ed in coerenza con esso, le parti concordano sulla gestione di n° 2.500 lavoratori in esubero mediante l'attivazione dell'istituto del Contratto di Solidarietà di tipo "Difensivo" di cui all'art. 1, comma 1, legge 863/84, al D.M. n. 46448 del 10 luglio 2009 e al Decreto Interministeriale n. 48295 del 17 novembre 2009.

1. Ambito di applicazione

- L'applicazione del Contratto di Solidarietà riguarderà le strutture aziendali indicate nel verbale di accordo del 27 marzo 2013, che si intende richiamato.
- Nell'ambito delle strutture individuate sarà interessato all'applicazione del contratto di solidarietà tutto il personale, inclusi i lavoratori con orario a tempo parziale in quanto la sussistenza del rapporto part-time nei diversi ambiti organizzativi ha carattere strutturale.
- L'elenco nominativo del personale in solidarietà - pari, complessivamente, a 32.259 unità (rispetto alle iniziali 32.262 unità inizialmente prevista dal sopracitato verbale di accordo del 27 marzo 2013) è riportato, suddiviso per struttura e sede, nell'allegato al presente verbale che costituisce parte integrante dell'accordo.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

2. Decorrenza e durata

- Il Contratto di Solidarietà avrà decorrenza dal 15 aprile 2013, con validità sino al 14 aprile 2015.

3. Riduzioni dell'orario di lavoro

- In relazione alle percentuali di contrazione dell'orario di lavoro e all'articolazione delle stesse nell'ambito delle strutture interessate, le Parti confermano quanto già convenuto nel verbale di accordo del 27 marzo 2013, che si intende richiamato.

4. Deroghe all'orario concordato

- E' fatta salva la facoltà, ai sensi dell'art. 5, comma 10, della legge n. 236/93, di applicare una minore riduzione di orario, rispetto a quanto pattuito, per soddisfare temporanee esigenze di maggior lavoro legate a punte stagionali. In tal caso, l'Azienda ne darà comunicazione ai competenti uffici del Ministero del Lavoro informando tempestivamente le Organizzazioni Sindacali stipulanti. Le Parti, altresì, concordano che, durante la vigenza del presente accordo, non saranno richieste per i lavoratori in solidarietà, prestazioni di lavoro straordinario se non a carattere individuale ed eccezionale secondo quanto previsto dalle normative vigenti.
- Le Parti concordano comunque espressamente che le modalità di articolazione della riduzione di orario potranno essere di volta in volta modificate, previo accordo, anche introducendo schemi diversi di applicazione della riduzione, fermo restando i limiti medi nei cicli indicati.

5. Istituti legali e contrattuali

- Per effetto della riduzione di orario come sopra definita, la retribuzione diretta, indiretta e differita, nonché gli istituti normativi contrattuali e di legge sono definiti o corrisposti in misura proporzionale all'effettiva prestazione di lavoro, eccezion fatta per il Trattamento di Fine Rapporto per il quale troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 1, comma 3, della legge 29 maggio 1982, n. 297, e all'art. 1, comma 5, del Decreto-Legge 30 ottobre 1984, n. 726 convertito, con modificazioni, in legge 19 dicembre 1984, n. 86

L'Azienda precisa che anticiperà ai lavoratori interessati, alle singole scadenze, il trattamento di integrazione salariale previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Le Parti confermano quanto già convenuto nel verbale di accordo del 27 marzo 2013, in ordine alla previsione di verifiche, a livello nazionale e territoriale, sull'andamento



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

applicativo del presente verbale.

Le Parti, con la sottoscrizione del presente verbale, si danno atto di aver raggiunto l'accordo per l'attivazione dei Contratti di solidarietà di tipo difensivo di cui di cui all'art. 1, comma 1, legge 863/84, al D.M. n. 46448 del 10 luglio 2009 , al D.M. n. 48295 del 17 novembre 2009 e successive modificazioni ed integrazioni.

Letto, confermato, sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

[Handwritten signature]

H. Pustino Pupa

TELECOM ITALIA SPA

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

UNINDUSTRIA CONFINDUSTRIA ROMA

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

OO.SS.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

RSU

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]